

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO
Prot. 0005994 del 13/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini -Rodari

PRATO

CLASSE 5° sez. B
Liceo: Scienze Umane

Anno Scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 55 del 22/03/2024; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.4
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.12
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag.13
CLIL	pag.13
PNRR – Moduli di orientamento formativo	pag.13
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag.15
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag.16
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag.60
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag.73
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 [^]	4 [^]	
Italiano	Elisabetta Cocchi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Eva Nardi			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Eva Nardi			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Angela Mainardi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Monica Peli	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Emanuela Perugi	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Daniela Gaglione	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Daniela Gaglione	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Claudia Biermann	x*	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Veronica Muratore			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Anna Fabiola Primogeri	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Serafino Romeo	x	x	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

* la docente titolare si è assentata durante l'A.S. 2021/22 nel periodo da dicembre 2021 a giugno 2022. Durante tale periodo è stata sostituita dal prof. Paolo Pantaleo.

COORDINATORE: prof.ssa Claudia Biermann

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Claudia Biermann

TUTOR PCTO: prof.ssa Angela Mainardi

COMMISSIONE D'ESAME: prof.ssa Elisabetta Cocchi (Italiano), prof.ssa Nardi Eva (Storia), prof.ssa Claudia Biermann (Scienze Naturali)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno la classe ha vissuto delle modifiche nella sua composizione: nella classe 4° vi è stato l'ingresso di 6 alunne provenienti da altre classi, 5 delle quali sono state integrate subito nel gruppo classe precedentemente costituito, 1 alunna è risultata frequentante per un breve lasso di tempo durante l'a.s. 2022/23 per poi ritirarsi. Nella classe 5°B si contano 19 alunne, tutte provenienti dalla 4°B dello scorso a.s.

Come viene evidenziato dalla tabella relativa al prospetto dei docenti in servizio, la maggior parte degli insegnanti ha mantenuto la permanenza nella classe durante il triennio, in particolare le docenti delle materie di Scienze Umane e Inglese seguono il gruppo classe dal primo anno di corso; questo ha permesso una buona coesione del Consiglio di Classe che ha potuto operare le scelte didattiche in modo quasi sempre armonico e concorde.

Le alunne hanno negli anni quasi sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo e culturale, partecipando generalmente volentieri alle attività didattico - educative e a quelle extracurricolari promosse dai rispettivi docenti. La partecipazione al contesto di apprendimento ha gradualmente permesso di sviluppare, nel corso degli anni, atteggiamenti sempre più attivi, responsabili e consapevoli nei confronti dei docenti e del personale scolastico.

Durante il presente anno scolastico, la classe è apparsa generalmente motivata nell'affrontare la programmazione proposta; il metodo di studio ha assunto tratti di maggior autonomia nell'organizzazione dei materiali, dei documenti e degli strumenti loro forniti e, in alcuni casi, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento.

Il rendimento generale della classe si attesta su un livello medio:

- un gruppo di alunne raggiunge risultati buoni in tutte le discipline, sia per quanto riguarda l'esposizione orale sia la produzione scritta, denotando competenze di rielaborazione, di riflessione e di fluidità lessicale;
- altre conseguono risultati sufficienti o più che sufficienti, diversificati a seconda delle discipline, dimostrando talvolta difficoltà nella rielaborazione delle informazioni e/o discontinuità nello studio.

La programmazione CLIL è stata svolta nella disciplina di Scienze Naturali (si rimanda al relativo paragrafo di questo documento).

INGLESE

La maggior parte delle studentesse si sono mostrate disponibili al dialogo educativo, costruendo con la docente un rapporto improntato a fiducia, rispetto e collaborazione e si sono mostrate desiderose di migliorare il livello di apprendimento della lingua straniera inglese, ottenendo tuttavia esiti eterogenei: un piccolo gruppo si attesta su esiti buoni o molto buoni, con un eloquio fluido e lessico appropriato, un gruppo più folto ha un rendimento da sufficiente a buono, infine alcune ragazze mostrano una preparazione lacunosa, con un'esposizione poco fluida e un lessico da ampliare.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, i testi affrontati sono stati proposti non in modo asettico, ma così che risuonassero significativamente nella vita delle studentesse (questo, almeno l'auspicio!) e i riscontri sono stati generalmente positivi; è stato più arduo, invece, condurre le studentesse a una fruizione consapevole e critica dello studio letterario, con un'analisi approfondita del testo, obiettivo raggiunto adeguatamente solo da alcune studentesse.

Si esprime il rammarico di aver potuto presentare solo un'autrice contemporanea, la nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie, ma, soprattutto nel secondo quadrimestre, sono state varie le attività, tutte importanti dal punto di vista formativo, che però hanno sottratto del tempo all'attività didattica ordinaria.

Un modulo è stato dedicato alla preparazione delle prove Invalsi, anche con alcune simulazioni in laboratorio; anche per questa attività, le ragazze sono state collaborative e hanno svolto autonomamente varie simulazioni sulla piattaforma Zanichelli.

Nel quarto anno cinque studentesse hanno conseguito la certificazione B2; quest'anno una studentessa ha seguito il corso per ottenere la certificazione C1.

Complessivamente il giudizio sulla classe è di soddisfazione, soprattutto perché lavorare con questa classe è stato piacevole; sono certa che molte di queste studentesse proseguiranno nello studio della lingua, ottenendo le mete ambite.

SCIENZE UMANE

La classe è stata accompagnata per l'intero quinquennio dalla Prof.ssa Mainardi per Scienze Umane e si è distinta da subito per l'interesse nei confronti della disciplina, pur mostrando alcune difficoltà dovute in parte a carenze pregresse e in modo più sostanziale al distanziamento sociale e didattico cui ci siamo visti costretti a causa del Covid-19(biennio).

Le studentesse hanno sempre tenuto un comportamento rispettoso ed in linea con il regolamento d'Istituto, la partecipazione è risultata attiva e la frequenza regolare per la maggior parte delle studentesse. Da segnalare la presenza di tutta la classe alla prova di simulazione di Scienze Umane, svolta di sabato mattina.

Alcune allieve si sono distinte per spirito di iniziativa, impegno, responsabilità che ha consentito loro di raggiungere un livello di competenze adeguato al percorso scolastico specifico.

Non mancano, tuttavia, pochi casi un po' più fragili, che faticano soprattutto nella composizione scritta.

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata attiva e il confronto, grazie anche ai Debate organizzati, costruttivo, in vista di una formazione democratica e pacifica, volta alla condivisione e all'accoglienza. La lettura di libri e di brani di autori significativi per le discipline trattate ha stimolato il dibattito e la riflessione su tematiche attuali e reali.

Il percorso delle conoscenze e competenze in Educazione Civica ha sempre supportato e integrato il programma disciplinare ordinario integrandolo con le tematiche sociali e pedagogiche con l'intento di sviluppare una coscienza e la consapevolezza di cittadinanza attiva. Particolarmente partecipato è stato il percorso sui diritti e doveri delle donne e dei bambini con riferimenti sia alla legislazione e alla situazione sociale e culturale odierna, nazionale e internazionale.

La relazione tra studentesse è sostanzialmente efficace, il dialogo e il confronto avviene in serenità e con spirito costruttivo. Nei cinque anni scolastici sono cresciute la condivisione e la relazione positiva all'interno del gruppo classe accogliendo anche le studentesse che al quarto anno si sono aggiunte perché provenienti da altra sezione.

A conclusione del percorso didattico e formativo, il bilancio è di soddisfazione generale, soprattutto perché la maggior parte delle ragazze hanno espresso il desiderio di continuare il loro percorso di studi nell'ambito delle discipline delle scienze umane.

MATEMATICA

Sia per matematica che per fisica la classe ha generalmente dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, contribuendo in maniera attiva alle lezioni in classe e lavorando in maniera generalmente costante durante lo studio domestico.

Tuttavia, ad eccezione di un numero esiguo di studentesse, il livello raggiunto in matematica è medio-basso, sia nella parte relativa all' applicazione delle conoscenze sia nella parte teorica, probabilmente a causa di alcune lacune pregresse e di una mancanza del lessico specifico della disciplina.

Per fisica invece, il livello si attesta generalmente in una fascia media, solo poche studentesse hanno raggiunto buoni risultati.

Diverse studentesse hanno partecipato con assidua frequenza ad un progetto organizzato dall' istituto "scienza in test(A)", frequentando le lezioni sia di matematica che di fisica durante le quali hanno approfondito e ampliato argomenti di entrambe le discipline in previsione dei test di ammissione universitari.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
	Uscita didattica presso la Tenuta di Suvignano, azienda confiscata alla Mafia	Monteroni D'Arbia e Murlo, Siena	7/06/21
Visite guidate	Uscita didattica presso il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze	Firenze	20/12/2022
	Visita all'ex ospedale psichiatrico Mario Tobino di Lucca	Lucca	21/04/2023
	Mostra Mucha Museo degli Innocenti	Firenze	6/03/2024
	“Dialoghi nel buio” - visita al Cenacolo	Milano	16/04/2024
	Visita al Vittoriale degli Italiani	Gardone Riviera	30/04/2024
Viaggio di istruzione	Viaggio d'istruzione a Torino	Torino	28-30/03/2023
Altre uscite	Trekking	Santa Lucia - Prato	17/04/2023
	Visione film “Io capitano”	Cinema	5/10/2023
	Spettacolo teatrale “The picture of Dorian Grey” al Teatro Politeama	Teatro Politeama	24/10/2023
	Spettacolo teatrale “Colazione in albergo. Alle origini del disagio psichico”	Teatro Politeama	4/03/2024
Progetti e Manifestazioni culturali	Unicoop: Genere e pari opportunità	Istituto	II quadrimestre a.s. 2021/22
	Progetto UPI Legambiente	Istituto	Tutto l'a.s. 2021/22
	Progetto d'area stereotipi e pregiudizi: 1. Insieme contro la violenza di genere; 2. “Le fiabe in rosso”	Istituto	Tutto l'a.s. 2021/22

3. Centro Antiviolenza “La Nara”, incontro informativo		
Progetto Caritas: “tutto ha un senso”	Istituto	II quadrimestre a.s. 2021/22
Progetto Ben-essere Peer education	Istituto	Tutto il triennio
Progetto: Sviluppo sostenibile parità di genere	Istituto	II quadrimestre a.s. 2022/23
Lettore in classe	Istituto	Tutto l’a.s. 2022/23
Let’s debate		II quadrimestre a.s. 2022/23
Certificazioni europee di lingua inglese	Istituto	Tutto il triennio
Olimpiadi di filosofia	Istituto	II quadrimestre a.s. 2023/24
Campionato nazionale delle lingue	Istituto	8/11/2023
Progetto BLSO	Liceo Cicognini	20/04/2024
Progetto Unicoop Comunicazione e mondo globale. Società postmoderna	Istituto	10/10/2023
Inaugurazione panchina rossa e flashmob con lettura di storie di donne maltrattate e poesie	Istituto	27/11/2023
Progetto Caritas “La crisi come opportunità”	Istituto	II quadrimestre a.s. 2023/24
Progetto “Comunicazione: modernità e postmodernismo”	Istituto	10/11/2023

Incontri con esperti	TrasportACI sicuri premio Massoli	Istituto	Novembre 2021
	Incontro con l'Associazione Affidò di Prato	Istituto	21/12/2022
	Incontro con AVIS - Donare il sangue la scelta giusta	Istituto	26/01/2023
	Lezione teatralizzata operette morali	Istituto	16/11/2023
	Incontro con la Pubblica Assistenza: Servizio civile, una scelta consapevole	Istituto	12/12/2023
	Incontro e riflessione sulla giornata delle Foibe, partecipazione della Prof.ssa Alida Vatta, testimone ed esule istriano-friulana	Istituto	12/02/2024
	Incontro Prof. Parrini "Sport una riflessione filosofica"	Istituto	23/02/2024
	Il volontariato - Pubblica Assistenza	Istituto	11/04/2024
	Incontro "Nella selva dei '70"	Camera di Commercio di Prato	15/04/2024
	Incontro sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE	Istituto	4/04/2024
	Incontro con Sandra Gesualdi: Don Milani e Don Ezio Palombo "Intrecci di storie e solidarietà"	Istituto	02/05/2024
	Incontro con la Protezione Civile "Quando la terra trema"	Istituto	6/05/2024
Orientamento*	PCTO in Università		

* si rimanda alle attività svolte in funzione del progetto PNRR dedicato all'orientamento in uscita

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		
Anno Scolastico	Titolo del percorso	Ambito progettuale
2021/22	Cittadinanza attiva	Formazione e comunicazione
2022/23	Cittadinanza attiva	Formazione e comunicazione
2023/24	Cittadinanza attiva	Formazione e comunicazione

Il percorso PCTO ha come titolo “Cittadinanza attiva” e ha avuto un percorso differenziato nel corso del triennio.

In terza sono stati svolti gli approfondimenti disciplinari sul tema oggetto del percorso da parte di tutti i docenti e una formazione specifica per la sicurezza propedeutica alle esperienze di stage. Durante le ore di Scienze Umane è stato realizzato un laboratorio, in compresenza con la Prof.ssa Barni, sul testo “Le fiabe in rosso”: rivisitazione delle fiabe conosciute (Mignolina, Cappuccetto Rosso, Biancaneve, Rosaspina e Raperonzolo e Cenerentola) con protagoniste femminili in cui la trama evolve in maniera diversa da quella tradizionale, per ricordare a ogni bambina e a ogni bambino che il finale della propria storia, il finale della propria vita, non deve essere scontato, non deve essere uno solo, non deve essere già deciso da qualcun altro. La classe inoltre ha partecipato a un laboratorio promosso dalla Cooperativa “Cieli Aperti”, come prodotto finale ha realizzato un'attività riguardante la legalità dal titolo: “La costituzione raccontata ai bambini”. L'elaborato è stato presentato presso la sede della Regione Toscana a Firenze. A conclusione di questa attività, grazie all'organizzazione di Cieli Aperti la classe ha avuto la possibilità di recarsi presso la Tenuta di Suvignano, azienda confiscata alla Mafia per un giorno. Sempre durante l'anno scolastico 21/22 alcune studentesse hanno partecipato al percorso di orientamento in entrata, con lezioni in presenza e con lezioni a distanza rivolte ai ragazzi delle terze medie.

In classe quarta, le ragazze hanno svolto uno stage scolastico, durato 6 giorni presso tre plessi scolastici diversi: Scuola dell'Infanzia “Il Pino”, Scuola primaria di Santa Gonda e scuola primaria C: A. Dalla Chiesa da parte delle studentesse. In questa attività le ragazze hanno sia affiancato le maestre nello svolgimento della didattica quotidiana, che preparato un proprio intervento rivolto ai bambini della classe in cui erano accolte e che aveva come tema il rispetto e la cittadinanza. Le docenti coinvolte hanno stilato ottime valutazioni nei confronti delle stagiste. In preparazione all'attività di stage la classe ha partecipato a due incontri di due insegnanti dei plessi di scuola primaria dove le ragazze si sono recate. Una ragazza ha intrapreso il percorso del Progetto **BEN-ESSERE SCOLASTICO** e **“CYBERBULLISMO”** (Cittadini della salute-Peer Education per la promozione del benessere, dell'affettività e della sessualità consapevole), organizzato dall'Istituto in collaborazione con la ASL di Prato, con ottimi risultati. Nell'ambito della tematica contro la violenza sulla donna, sono stati organizzati incontri con il Centro antiviolenza “La Nara” di Prato e un incontro con la Prof.ssa Sara Guirado dell'UNIFI sulla tematica “Dalla parte delle bambine”. Durante il suddetto anno scolastico, la classe si è recata a Torino accompagnata dalle Prof.sse Perugi e Mainardi e per una mattinata hanno assistito ad una lezione di storia moderna “La schiavitù nel mondo atlantico” tenuta dalla Prof.ssa Federica Morelli, presso il Campus Einaudi.

In quinta il percorso PCTO ha previsto soprattutto la partecipazione delle studentesse a open days universitari e anche percorsi di orientamento più strutturati nelle varie facoltà.

Tali incontri si sono svolti sia in presenza e si sono concentrati principalmente, ma non esclusivamente, nell'ateneo fiorentino.

Il 27 novembre 2023 all'interno dell'Istituto Cicognini Rodari la classe, alla presenza di alcune autorità, dei rappresentanti Centro antiviolenza “La Nara”, della Prof.ssa Guirado dell'UNIFI, ha realizzato un Flash Mob (che prevedeva la lettura dei nomi delle donne che hanno subito violenza nel 2023 e di alcune poesie) contro la violenza di genere, e a fine mattinata è stata inaugurata la panchina rossa posta nell'atrio della scuola.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è stato svolto per la disciplina di Scienze Naturali nel mese di maggio sull'ultima parte del programma:

- The Giant's Causeway. La lezione è stata svolta esclusivamente in lingua inglese, con supporto di video in rete e di materiale didattico autoprodotta dalla docente e condiviso con le alunne sulla piattaforma di Google Classroom. La docente di lingua inglese ha ripreso l'argomento affrontando la leggenda abbinata a questa particolare conformazione geologica. - La struttura interna della terra - Deriva dei continenti: la teoria della tettonica delle placche - I margini continentali, faglie e pieghe - L'orogenesi
- Vulcani e rischio vulcanico
- Terremoti

Gli argomenti svolti successivamente al Giant's Causeway sono stati svolti in lingua inglese e in lingua italiana, al fine di permettere a tutte le alunne l'effettiva comprensione dei temi affrontati e di garantire il loro utilizzo in entrambe le lingue durante l'Esame di Stato. Gli strumenti e i mezzi utilizzati dalla docente per affrontare tutti gli argomenti sopra citati sono stati: il libro di testo, video in rete e materiale autoprodotta dalla docente e condiviso sulla piattaforma di Google Classroom con le alunne. Le tematiche sono state supportate da un incontro con la Protezione Civile, in data 6 maggio 2024, affrontando gli aspetti riguardanti la salvaguardia del territorio, sistemi ed eruzioni vulcaniche e attività umane. Le conoscenze e le competenze acquisite sono state valutate durante tutto il periodo interessato e mediante verifica scritta, considerando la capacità di compiere collegamenti e l'applicazione delle nuove competenze alla vita di tutti i giorni, essendo l'Italia un paese a rischio sismico e nel quale sono presenti diversi vulcani attivi.

PNRR – Moduli di orientamento formativo

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore (in orario curricolare), 15 delle quali da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con formale protocollo/convenzione con Università o Enti di cui alla normativa vigente (laddove presente), mentre per le restanti 15 si rimanda alla tabella sottostante recante tutte le attività svolte al fine dell'orientamento.

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle sottostanti attività legate al PNRR finalizzate all'orientamento, oltre alle numerose ore svolte presso l'Università di Firenze legate al PCTO.

PERIODO/ DATA	ATTIVITA'/PROGETTO/USCITA DIDATTICA	MODULI ORIENTAMENTO N.
5/10/2023	Visione film "Io capitano"	3
24/10/2023	Spettacolo teatrale "The picture of Dorian Grey" al Teatro Politeama	2
12/04/24	Uscita intera giornata "Dialoghi nel buio" (Milano) - visita al Cenacolo	8
12/02/24	Incontro e riflessione sulla giornata delle Foibe, partecipazione della Prof.ssa Alida Vatta, testimone ed esule istriano-friulana	3
4/03/2024	Uscita presso il Teatro Politeama per la visione dello spettacolo "Colazione al teatro". Alle origini del disagio psichico. Genesi e cura di Narciso"	3
6/03/2024	Visita didattica alla mostra di Mucha presso il Museo degli Innocenti di Firenze	3
23/02/2024	Incontro Prof. Parrini "Sport una riflessione filosofica"	2
Gennaio 2024	Lezioni con tirocinante australiana (compresenza con le docenti di inglese e scienze naturali)	5
15/04/2024	Incontro "Nella selva dei '70"	2
II quadrimestre	Progetto Caritas "La crisi come opportunità"	4
12/12/2023	Servizio civile, una scelta consapevole (Pubblica Assistenza)	1
6/05/2024	Incontro con la Protezione civile "Quando la terra trema"	2
	TOTALE MODULI	38

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

Il nucleo tematico trattato è stato il seguente:

- Cittadinanza ed educazione attiva

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Elisabetta Cocchi

Libro di testo: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso. M. Razetti, G. Zaccaria. *I classici nostri contemporanei*, Paravia editore; Volumi 5.1; 5.2; 6

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Approfondimenti individuali	Lavori di gruppo
--------------------	------------------	-------------------	-----------------------------	------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Tipologia A, B, C	2	Tipologia A, B, C	2
Orale	Analisi e commento di un testo; contestualizzazione dell'opera e dell'autore in ambito storico, sociale e letterario; collegamenti interdisciplinari a partire da un termine chiave	3	Analisi e commento di un testo; contestualizzazione dell'opera e dell'autore in ambito storico, sociale e letterario; collegamenti interdisciplinari a partire da un termine chiave	3
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Dante, <i>Paradiso</i>: Introduzione alla cantica, lettura, analisi testuale e commento critico dei Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII	8
2	Giacomo Leopardi La vita, le opere, la poetica. Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di testi tratti dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette morali</i> . Zibaldone di pensieri: <ul style="list-style-type: none">• “La teoria del piacere”• “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”	10

	<ul style="list-style-type: none"> • “L’antico” • “Indefinito e infinito” • “Il vero è brutto” • “Teoria della visione” • “Parole poetiche” • “Ricordanza e poesia” • “Teoria del suono” • “La doppia visione” • “La rimembranza” <p>Leopardi e il Romanticismo. I Canti</p> <p><i>I Canti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L’infinito • L’ultimo canto di Saffo • La sera del dì di festa • A Silvia • La quiete dopo la tempesta • Il sabato del villaggio • Canto notturno di un pastore errante nell’Asia • A se stesso • La ginestra o il fiore del deserto: (scelta di versi) <p>Le Operette morali e l’«arido vero»</p> <p>Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo della Natura e di un Islandese . • Cantico del gallo silvestre • Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere • Dialogo di Plotino e Porfirio • Dialogo di Tristano e di un amico 	
3	<p>L’età post-unitaria: il panorama storico e culturale. Conoscenza dei caratteri principali del Simbolismo e dell’Estetismo, come filoni complementari del Decadentismo, attraverso la lettura e l’analisi di alcuni testi significativi di Baudelaire. Incontro con l’opera: <i>Le fleur du mal</i> (I fiori del male):</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Corrispondenze</i> • <i>L’albatro</i> • da <i>Lo spleen di Parigi: Perdita d’aureola</i> 	2
4	<p>La Scapigliatura: Conoscenza dei luoghi e dei protagonisti del movimento, dei temi e dei motivi della protesta scapigliata, attraverso la lettura di alcuni testi significativi:</p>	2

	<p>A. Boito: <i>Dualismo</i> E. Praga: <i>Preludio</i> Ugo Tarchetti, Da Fosca: <i>L'attrazione per la morte.</i></p>	
5	<p>Giosuè Carducci: La vita, l'evoluzione ideologica e letteraria Le Rime nuove. Le Odi barbare</p> <p>Rime nuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Pianto antico</i> ● <i>Il comune rustico</i> <p>Odi barbare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> ● <i>Nevicata</i> 	3
6	<p>Il Naturalismo Francese: Conoscenza dei tratti essenziali della poetica del Naturalismo francese</p> <p>Gustave Flaubert, da <i>Madame Bovary</i>: I sogni romantici di Emma</p> <p>E. e G. De Goncourt Un manifesto del Naturalismo. da Germinie Lacerteux: Prefazione</p> <p>E. Zola: da l'Assommoir: L'alcool inonda Parigi</p>	2
7	<p>Il Verismo: Conoscenza degli aspetti principali del Verismo italiano (la poetica di Capuana e di Verga; l'assenza di una scuola verista; l'isolamento di Verga) in rapporto al modello naturalista, attraverso la lettura e l'analisi di testi significativi di autori naturalisti e veristi.</p> <p><i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (pagina tratta dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> di Verga, pubblicata sul <i>Fanfulla della domenica</i> nel 1881).</p> <p>Giovanni Verga: Profilo biografico e letterario: la formazione e le opere giovanili; l'interesse per la letteratura moderna; il soggiorno a Firenze; il soggiorno a Milano; le grandi opere veriste; il ritorno in Sicilia e gli ultimi anni. I romanzi pre-veristi e la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. <i>Confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>“Impersonalità e “regressione” (da L'amante di Gramigna, Prefazione),</i></p> <p><i>L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato</i> (passi tratti da una lettera allo scrittore Capuana del 25 febbraio 1881, da una lettera al critico Cameroni del 27 febbraio 1881).</p> <p>Vita dei campi ·<i>Fantasticheria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Rosso Malpelo</i> ● <i>La lupa</i> <p>Novelle rusticane</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La roba</i> 	8

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Libertà</i> <p>Il ciclo dei vinti</p> <p><i>I Malavoglia</i> Lettura e analisi dei seguenti brani antologizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dal cap.I : Il mondo arcaico e l'irruzione della storia <input type="checkbox"/> dal cap. IV : I Malavoglia e la comunità del villaggio valori ideali e interesse economico <input type="checkbox"/> dal cap. XV: La conclusione del romanzo : l'addio al mondo pre moderno <p><i>Mastro Don Gesualdo</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dal cap IV la tensione faustiana del self made-man <input type="checkbox"/> dal capV: La morte di Mastro Don Gesualdo 	
8	<p><i>Scrittori europei del secondo Ottocento</i>: elementi caratterizzanti della narrativa russa.</p> <p><i>Henrick Ibsen</i>: da <i>Casa di Bambola</i>: La presa di coscienza di una donna</p>	1
9	<p>Il Decadentismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'origine del termine "decadentismo". Senso ristretto e senso generale del termine. ● La visione del mondo decadente: il mistero delle "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere. ● La poetica del Decadentismo: l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia. ● Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo. ● Gli eroi decadenti (l'artista "maledetto"; l'esteta; l'"inetto" a vivere; la donna fatale. Il "fanciullino" e il superuomo. ● Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze; le coordinate economiche e sociali; la crisi del ruolo intellettuale. Decadentismo e Naturalismo: correnti culturali e gruppi intellettuali; la mescolanza di tendenze decadenti e naturalistiche. ● Decadentismo e Novecento. Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. L'esperienza del simbolismo francese. Le tendenze del romanzo decadente. 	3
10	<p><i>La poesia simbolista:</i></p> <p>Paul Verlaine: da <i>Un tempo e poco fa: Languore</i></p> <p>Arthur Rimbaud: dalle <i>Poesie: Vocali</i></p>	2
11	<p><i>Il romanzo decadente</i></p> <p>J.K. Huysmans , da <i>A Rebours</i>, <i>La realtà sostitutiva</i></p> <p>O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, <i>I principi dell'estetismo</i> <i>Un maestro di edonismo</i></p>	2
12	<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p><i>Profilo biografico e letterario: l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica e il teatro; la guerra e l'avventura fumana.</i></p>	10

	<p>L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; i versi degli anni Ottanta e l'estetismo; <i>Il Piacere</i> e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà.</p> <p>I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; il <i>Trionfo della morte</i>; <i>Le vergini delle rocce</i>; <i>Il fuoco</i>; <i>Forse che sì forse che no</i>; le nuove forme narrative.</p> <p><i>Le Laudi</i>.</p> <p>Il terzo libro delle <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.</p> <p>Il periodo "notturno".</p> <p><i>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi tratti da Il Piacere, Le vergini delle rocce, Alcyone.</i></p> <p><i>Il piacere: lettura integrale</i></p> <p>I romanzi del superuomo:</p> <p>da <i>Le vergini delle rocce</i>. Il programma politico del superuomo</p> <p><i>Laudi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Alcyone</i> ● <i>La sera fiesolana</i> ● <i>La pioggia nel pineto</i> <p>Il periodo notturno. Dal <i>Notturmo</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La prosa "notturna"</i> 	
13	<p>Giovanni Pascoli</p> <p><i>Profilo biografico e letterario: la giovinezza travagliata; il "nido" familiare; l'insegnamento universitario e la poesia.</i></p> <p>La visione del mondo: la crisi della matrice positivista; i simboli.</p> <p>La poetica: <i>il fanciullino</i>; la poesia "pura".</p> <p>L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; dal socialismo alla fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo.</p> <p>I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.</p> <p>Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche.</p> <p>Pascoli e la poesia del Novecento.</p> <p>Le raccolte poetiche.</p> <p>Incontro con l'opera <i>Myricae</i>: le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni formali.</p> <p>I <i>Poemetti</i>: il "romanzo georgico"; gli altri temi.</p> <p>I <i>Canti di Castelvecchio</i>: continuità con <i>Myricae</i>; i temi morbosi.</p> <p>I <i>Poemi conviviali</i>; i <i>Carmina</i>; le ultime raccolte, i saggi.</p> <p><i>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi tratti da Myricae, Poemetti e Canti di Castelvecchio.</i></p> <p>"Una poetica decadente" da <i>Il fanciullino</i></p> <p><i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Arano</i> ● <i>Lavandare</i> ● <i>X Agosto</i> 	10

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'assiuolo</i> ● <i>Temporale</i> ● <i>Il lampo</i> ● <i>Il tuono</i> ● <i>Novembre</i> <p>I Poemetti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Italy</i> (solo parte V) ● <i>Digitale purpurea</i> <p>Canti di Castelvecchio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il gelsomino notturno</i> 	
14	<p><i>I primi vent'anni del Novecento</i>: panorama storico-culturale. Ideologie e mentalità. Elaborazione e diffusione della cultura. Le riviste fiorentine. <i>Il Leonardo</i>: programma sintetico La lirica del Primo Novecento: <i>I Crepuscolari</i>. S. Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> G. Gozzano: <i>La signorina felicità ovvero la Felicità</i> <i>Totò Merumeni</i> M. Moretti: <i>A Cesena</i></p>	6
15	<p>Le avanguardie di primo Novecento: Il Futurismo italiano: La lirica di F. T. Marinetti <i>Manifesto della letteratura futurista</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> <i>Bombardamento da Zang Tumn Tumb</i> C. Govoni: <i>Il Palombaro</i> A. Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire</i></p>	4
16	<p>Italo Svevo Profilo biografico e letterario: la declassazione e il lavoro impiegatizio; il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; il permanere degli interessi culturali; la ripresa della scrittura; la fisionomia intellettuale di Svevo. La cultura di Svevo (i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari; la lingua). Il primo romanzo: <i>Una vita</i> (il titolo e la vicenda; i modelli letterari; l'"inetto" e i suoi antagonisti; l'impostazione narrativa). <i>Senilità</i>: la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'"inetto" e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani; l'impostazione narrativa. <i>La Coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inetitudine e l'apertura del mondo. Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani significativi tratti da <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i> Testi: <i>Le ali del gabbiano</i> (da <i>Una vita</i>, cap. VIII), pp. 773-776</p>	10

	<p><i>Il ritratto dell'inetto</i> (da <i>Senilità</i>, cap. I), pp. 782-786</p> <p>La coscienza di Zeno: lettura integrale</p>	
17	<p>Luigi Pirandello Profilo biografico e letterario: gli anni giovanili; il dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti con il fascismo. La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo. La poetica: l'"umorismo"; una definizione dell'arte novecentesca. Le poesie e le novelle. I romanzi. Primo piano su <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la liberazione dalla "trappola"; la libertà irraggiungibile; i legami inscindibili con l'identità personale; il ritorno nella "trappola" della prima identità. Conoscenza della visione del mondo, della poetica e dei grandi temi pirandelliani, attraverso la lettura e l'analisi di testi significativi tratti dalle principali opere dell'autore.</p> <p>Testi: <i>Un'arte che scompone il reale</i> (da <i>L'umorismo</i>), <i>Ciàula scopre la luna</i> (dalle <i>Novelle per un anno</i>), <i>Il treno ha fischiato</i> (dalle <i>Novelle per un anno</i>),</p> <p>Il Fu Mattia Pascal: lettura integrale Uno, Nessuno e Centomila: lettura integrale Sei personaggi in cerca d'autore: visione dello spettacolo dal sito Pirandello web</p>	10
18	<p>Giuseppe Ungaretti Profilo biografico e letterario: dall'Egitto all'esperienza parigina; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. Incontro con l'opera <i>L'allegria</i>: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi.</p> <p>Testi: Da L'Allegria</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Noia</i> <input type="checkbox"/> <i>In memoria</i> <input type="checkbox"/> <i>Il porto sepolto</i> <input type="checkbox"/> <i>Fratelli</i> <input type="checkbox"/> <i>Veglia</i> <input type="checkbox"/> <i>Sono una creatura</i> <input type="checkbox"/> <i>I Fiumi</i> <input type="checkbox"/> <i>San Martino del Carso</i> <input type="checkbox"/> <i>Mattina</i> <input type="checkbox"/> <i>Soldati</i> <input type="checkbox"/> <i>Girovago</i> <p>Da Sentimento del Tempo: <i>Di Luglio</i> Da Il dolore <i>Non gridate più</i></p>	6

19	<p>Eugenio Montale Profilo biografico e letterario: gli esordi, il periodo a Firenze, gli anni del dopoguerra. Incontro con l'opera <i>Ossi di seppia</i>: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'<i>indifferenza</i>; il <i>varco</i>; la poetica; le soluzioni stilistiche. Il "secondo" Montale: <i>Le occasioni</i>: la poetica degli oggetti; la donna salvifica. Il "terzo" Montale: <i>La bufera e altro</i>: il contesto del dopoguerra; da Clizia a Volpe; le <i>Conclusioni provvisorie</i>. L'ultimo Montale: <i>Satura</i>; <i>Diario del '71 e del '72</i>; <i>Quaderno di quattro anni</i>; <i>Altri versi</i></p> <p>Testi: da Ossi di seppia <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Portami il girasole</i> <i>Forse un mattino andando</i> <i>Cigola la carrucola</i> da Le Occasioni <i>La casa dei doganieri</i> <i>Non recidere forbice quel volto</i> da La bufera e altro <i>La primavera hitleriana</i> <i>Piccolo testamento</i> da Satura <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (da <i>Satura</i>),</p>	6
20	<p>Umberto Saba Profilo biografico; l'infanzia tormentata e la formazione letteraria; l'attività poetica e il lavoro di commerciante; la persecuzione razziale e gli ultimi anni. Il pensiero e la poetica. Testi da Quello che resta da fare ai poeti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La poesia onesta</i> ● <i>Da Il Canzoniere</i>: ● <i>La capra</i> ● <i>Trieste</i> ● <i>Città vecchia</i> ● <i>Amai</i> ● <i>Ulisse</i> <p>da Scorciatoie e raccontini <i>Tubercolosi, cancro e fascismo</i></p>	3
21	<p>L'Ermetismo: origine e significato del termine; * i principi fondamentali della poetica; le soluzioni formali. S. Quasimodo: da <i>Ed è subito sera</i>: <i>Ed è subito sera</i></p>	1

22	<p>Calvino e Pasolini: due sguardi sulla realtà.*</p> <p>Pasolini: lo sguardo “sacrale” e l’attenzione agli “esclusi”. Riferimenti a romanzi, articoli e filmografia</p> <p>Calvino: lo sguardo “laico” . Le lezioni americane Palomar</p>	6
23	<p>Educazione civica: percorso sulla parità di genere attraverso letture di romanzi di scrittrici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sibilla Aleramo: Una donna ● Virginia Woolf: Una stanza tutta per sé. ● Dacia Maraini: la lunga vita di Marianna Ucrìa ● Oriana Fallaci: Penelope alla guerra. 	8
Tot		132

I capitoli e i paragrafi con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e non se ne assicura il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

Docente: Prof.ssa Eva Nardi

Libro di testo: Cantarella-Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi Scuola, voll. 2-3

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate
--------------------	------------------	-------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi del testo	2	Analisi del testo/Questionario a domande aperte	2
Orale	Analisi e commento di un testo; contestualizzazione dell'opera e dell'autore in ambito storico, sociale e letterario; collegamenti interdisciplinari a partire da un termine chiave	2	Analisi e commento di un testo; contestualizzazione dell'opera e dell'autore in ambito storico, sociale e letterario; collegamenti interdisciplinari a partire da un termine chiave	1
Pratico	-	-	-	-

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	OVIDIO <i>Amores</i> II, 4; <i>Ars amatoria</i> I, vv. 611-618; 631-668); dalle <i>Metamorfosi</i> : Apollo e Dafne, I, vv. 42-480; 490-559; Narciso ed Eco, III, vv. 402-473; 492-510; Pigmalione, X, vv. 243-294	5
2	LIVIO Da <i>Ab Urbe condita</i> : -La prefazione generale dell'opera, 1-13+ -Tarpea: morte esemplare di una traditrice, I,11 -Lucrezia: morte esemplare di una matrona, I, 57-58 -Muzio Scevola, II, 12, 9-13 -La seconda guerra punica, XXI, 1 -Il ritratto di Annibale, XXI, 4, 3-9 (in latino)	8
3	FEDRO Dalle <i>Fabulae</i> : -Il lupo e l'agnello, I, 1 -La vedova e il soldato, Appendix Perottina, 1	2
4	SENECA Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i> : -24, 15-21 (la clessidra del tempo) -47, 1-13 (come comportarsi con gli schiavi); Dal <i>De brevitate vitae</i> : -1,1-4 (<i>vita, si uti scias, longa est</i> : la vita non è breve come sembra), in latino; Da <i>Phaedra</i> : -vv. 589-684 (il furore amoroso: la funesta passione di Fedra) Dal <i>De tranquillitate animi</i> : -2, 6-15 (il male	10

	di vivere); Dal <i>De beneficiis</i> : -I, 5-8 (definizione di beneficio) Dall' <i>Apokolocytosis</i> (Ludus de Claudii morte): -Lettura di passi scelti (2, 3, 4, 5, 10,11, 14,15)	
5	LUCANO Dal <i>Bellum civile</i> : -Il proemio, I, vv. 1-32 (in latino) -I ritratti di Cesare e Pompeo, I, vv. 130-157 -I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia, V, vv. 722-820 -L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto, VI, vv. 507-569 -L'orrore e il sovrannaturale: la resurrezione del cadavere e la profezia, VI, vv. 750-820	10
6	PETRONIO Dal <i>Satyrikon</i> : -Trimalchione entra in scena, 28-31 -Trimalchione buongustaio, 35-36; 40; 49-50 -Il lupo mannaro e le streghe, 61-64 -La carriera di un arricchito, 75-77 -La matrona di Efeso, 111-11	5
7	MARZIALE Dagli <i>Epigrammata</i> : -Un poeta in edizione tascabile, I, 2 -Predico bene...ma razzolo male, I, 4 -Uno spasimante interessato, I, 10 -Un maestro rumoroso, IX, 68 -Studiare letteratura non serve a nulla, V, 56 -Elogio di Bilbili, XII, 18 -Epitafio per Erotion, V, 34 (in latino)	6
8	QUINTILIANO Dall' <i>Institutio oratoria</i> : -- I vizi si imparano a casa, I, 2, 1-9; L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi, II, 2, 18-28 -L'importanza della ricreazione, I, 3, 8-12 -Ritratto del buon maestro, II, 2, 4-13	5
9	GIOVENALE Dalle <i>Satire</i> : -La gladiatrice, II, 6, vv. 82-113 -Non ci sono più le Romane di una volta, II, 6, vv. 268-32	4
10*	TACITO Dall' <i>Agricola</i> : -Il discorso di Calgàco, 30-32 Dalla <i>Germania</i> : -Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, 4 -Matrimonio e adulterio, 18-19 I figli, 20 -Mentalità e abitudini quotidiane, 21-24; dal <i>Dialogus de oratoribus</i> , La fiamma che alimenta l'oratoria, 40-41; dalle <i>Historiae</i> : Il proemio I, 1-2; Le dinamiche della massa, III, 83; Il discorso di Petilio Ceriale, IV, 73-74; dagli <i>Annales</i> : Nerone elimina Britannico XIII, 15-16; Nerone elimina anche la madre Agrippina XIV, 5-8; Roma in fiamme, XV, 38; La prima persecuzione contro i cristiani, XV, 44	6
11*	APULEIO Dalle <i>Metamorfosi</i> , Lucio si trasforma in asino III, 24-25; l'apparizione di Iside XI, 3-6; L'asino ritorna uomo XI, 12-13; La favola di Amore e Psiche: l' <i>incipit</i> IV, 28-30; La <i>curiositas</i> di Psiche V 22-23; Il lieto fine VI21-22.	5
Tot.		66

I capitoli e i paragrafi con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e non se ne assicura il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Prof.ssa Eva Nardi

Libro di testo: Gentile-Ronga-Rossi, *Millennium*, Editrice La Scuola, voll. 2-3

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate
--------------------	------------------	-------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Questionario a domande aperte	1	Analisi e comprensione di un documento	2
Orale	Verifica orale con domande e approfondimenti a partire da un termine chiave; collegamenti interdisciplinari	2	Verifica con domande e approfondimenti a partire da un termine chiave; collegamenti interdisciplinari	1
Pratico	-	-	-	-

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	La seconda rivoluzione industriale -Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale -La rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione -La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti -Il capitalismo monopolistico e finanziario -La crescita demografica e la nascita della medicina moderna	2
2	La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni -Città e campagna -La mentalità borghese -Un'ondata di ottimismo: il positivismo -La critica del progresso	2
3	Le grandi potenze -La lotta per l'egemonia -La Francia della Terza Repubblica -La Germania di Bismarck -L'età vittoriana -La guerra civile americana -La nascita del Giappone moderno	2
4	La spartizione imperialistica del mondo -L'imperialismo: la competizione globale -La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino -La spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano	2
5	La società di massa -Che cos'è la società di massa -Il dibattito politico e sociale -Il nuovo contesto culturale	2
6	Le illusioni della Belle Epoque -Nazionalismo e militarismo -Il dilagare del razzismo -L'invenzione del complotto ebraico -L'affare Dreyfus -Il sogno sionista -Potere e seduzione delle masse -Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico -Verso la Prima guerra mondiale	3
7	Dall'età della Destra e della Sinistra storiche all'età giolittiana -L'eredità degli Stati preunitari -La Destra storica al potere -La Sinistra storica al potere -Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo -I caratteri generali dell'età giolittiana -Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana -Tra successi e sconfitte -La cultura italiana	4
8	La Prima guerra mondiale -Cause e inizio della guerra -L'Italia in guerra -La Grande guerra -L'inferno delle trincee -La tecnologia al servizio della guerra -Il fronte interno	3

	e la mobilitazione totale -Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto -I trattati di pace	
9	La Rivoluzione russa -L'impero russo nel XIX secolo -Tre rivoluzioni -La nascita dell'URSS -Lo scontro tra Stalin e Trockij -L'URSS di Stalin -L'"arcipelago gulag"	2
10	Il primo dopoguerra -I problemi del dopoguerra -Il disagio sociale -Il biennio rosso -Dittature, democrazie e nazionalismi -Le colonie e i movimenti indipendentisti	2
11	L'Italia tra le due guerre: il fascismo -La crisi del dopoguerra -Il biennio rosso in Italia -Mussolini conquista il potere -L'Italia fascista -L'Italia antifascista	3
12	La crisi del 1929 -Gli "anni ruggenti" -Il Big Crash -Roosevelt e il New Deal	3
13	La Germania tra le due guerre: il nazismo -La Repubblica di Weimar -Dalla crisi economica alla stabilità -La fine della Repubblica di Weimar -Il nazismo -Il Terzo Reich -Economia e società	3
14	Il mondo verso la guerra -Giappone e Cina tra le due guerre -Crisi e tensioni in Europa -La guerra civile in Spagna -La vigilia della guerra mondiale	2
15	La Seconda guerra mondiale -1939-1940: la "guerra lampo" -1941: la guerra mondiale -Il dominio nazista in Europa -I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei -1942-43: la svolta 1944-45: la vittoria degli Alleati -Dalla guerra totale ai progetti di pace -La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945	3
16	Le origini della Guerra fredda -Il processo di Norimberga -Gli anni difficili del dopoguerra -La divisione del mondo -La propaganda del piano Marshall -La grande competizione -La Comunità europea* -De Gaulle e la Francia*	2
17	La decolonizzazione -Il processo di decolonizzazione -La decolonizzazione in Medio Oriente -La decolonizzazione in Asia -La decolonizzazione nel Maghreb -La decolonizzazione in Africa Nera -L'apartheid in Sudafrica -Neocolonialismo e Terzo Mondo - I problemi dell'America Latina*	3
18	La distensione -Il disgelo -Mao e il destino della Cina -La "nuova frontiera" -La guerra del Vietnam* -La contestazione del Sessantotto -I mille giorni di Salvador Allende* -Aree di tensione* -Il precario equilibrio del terrore*	2
19	L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo -L'urgenza della ricostruzione -Dalla monarchia alla repubblica -La corsa per Trieste -Il centrismo -Il "miracolo economico" -Il Concilio Vaticano II -Dal centro-sinistra all'"autunno caldo" -Gli anni di piombo	4
20	Economia, società, cultura dal dopoguerra alla globalizzazione* -I "trent'anni gloriosi" (1945-1973)* -L'economia dopo la crisi petrolifera -La rivoluzione tecnologica *-La globalizzazione *-L'ambiente-mondo*	2
22*	L'Italia dalla crisi della Prima Repubblica al bipolarismo -Gli anni Ottanta e il pentapartito -Una democrazia malata -La fine della Prima Repubblica -L'Italia bipolare	2
23*	Il mondo nel terzo dopoguerra -Il crollo del comunismo -Il risorgere dei nazionalismi -La tragedia jugoslava -La polveriera del Medio Oriente -Il fondamentalismo islamico -L'epoca del disordine mondiale	3
24	EDUCAZIONE CIVICA La Costituzione della Repubblica italiana Formazione e finalità Unione Europea e ONU * Incontro-dibattito sugli anni di piombo e la strategia della tensione con Benedetta Tobagi, Ilaria Moroni, Susanna Occorsio, Raffaella Cortese De Bosis (auditorium Camera di Commercio Pistoia Prato, 15/04/2024)	10
Tot.		66

I capitoli e i paragrafi con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e non se ne assicura il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Angela Mainardi

Libro di testo: *Volontè*, Lunghi, Magatti, Mora **Sociologia** - Einaudi Scuola; A. Scalisi - P. Giaconia, *Pedagogia. Percorsi e Parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo*, Zanichelli; G.Ligi, *“I colori dell’antropologia”*, Giunti

Metodologie	Lezioni frontali e dialogate	Ricerche individuali e di gruppo.	Brainstorming, cooperative learning, classe capovolta	Realizzazioni di schemi e Powerpoint su tematiche e autori	Visione di brevi filmati didattici	Debate su tematiche inerenti l’attività didattica e la realtà quotidiana	Lettura guidata di brevi testi relativi agli argomenti trattati
--------------------	------------------------------	-----------------------------------	---	--	------------------------------------	--	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi del testo e domande tematiche (tipologia esame di stato)	3	Analisi del testo e domande tematiche (tipologia esame di stato)	3
Orale	Lettura e commento su brani e domande su autori e tematiche trattate, confronto fra essi.	2	Lettura e commento su brani e domande su autori e tematiche trattate, confronto fra essi.	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
SOCIOLOGIA		
1	LA SOCIETA' MODERNA 1. La società di massa Comunità e società La razionalizzazione L’individualizzazione La società di massa 2. Aspetti della società moderna Il lavoro Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro La famiglia e le distinzioni di genere Il ruolo della donna la secolarizzazione 3. Oltre la modernità La società post-moderna La società post industriale Le relazioni di genere nella società post-moderna I consumi della società post-moderna 4. approfondimento interdisciplinare sul concetto di Modernità liquida	15

	(letture di passi tratti dai testi di Bauman e di Ulrich Breck da “La società del rischio”)	
2	<p>LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE</p> <p>1. Verso la globalizzazione Le comunità locali L'urbanizzazione e il cosmopolitismo Che cos'è la globalizzazione Le forme di globalizzazione L'anti-globalismo</p> <p>2. La società multiculturale. Le differenze culturali La differenza come valore Il multiculturalismo e la politica delle differenze</p> <p>Ed. Civica <i>Progetto Unicoop Comunicazione e mondo globale. Società postmoderna</i></p>	15
3	<p>LA SFERA PUBBLICA</p> <p>1. La dimensione politica della società Le norme e le leggi La politica e lo Stato Alcuni aspetti della sfera pubblica Le principali forme di regime politico I caratteri della democrazia: il consenso popolare I caratteri della democrazia: la rappresentanza I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze I rischi della democrazia</p> <p>2. Welfare State e terzo settore Origine ed evoluzione dello Stato sociale La nascita e l'affermazione dell'Up State La crisi del welfare State Un nuovo tipo di welfare State per il XXI secolo Le politiche sociali Le politiche sociali in Italia L'alternativa al welfare: il terzo settore</p> <p>Visione del Filmato “<i>Il Welfare come bene comune</i>” di Chiara Saraceno- Dialoghi sull'uomo</p> <p>Ed. civica: <i>Sviluppo sostenibile Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età ;fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti</i></p>	15
4	<p>LA COMUNICAZIONE</p> <p>1. Comunicazione e mass media 2. Gli effetti dei media</p> <p>Ed. civica <i>Cittadinanza digitale</i></p>	10
5	<p>ED CIVICA: LA VIOLENZA DI GENERE</p> <p>Preparazione di un flash mob e testi sull'argomentazione per inaugurazione panchina rossa posta nell'atrio dell'Istituto.</p>	7
ANTROPOLOGIA		
6	<p>“L'esperienza del credere” “Credere e conoscere”: l'irrazionalità delle credenze; La stregoneria degli Azande”; la magia; la religione e il sacro. “Il pensiero mitico e la ritualità”: che cos'è un mito; il rito; riti di passaggio; animismo, sciamanismo; totemismo. Il tempo della festa.</p>	10

7	<p>“Pensare la contemporaneità” “Città e antropologia”: l’antropologia di fronte alla complessità; La globalizzazione; La nascita dell’antropologia urbana. Gli spazi urbani. Stato violenze e guerre. (Educazione civica) Le migrazioni Ed. civica “Il voto fra diritto e dovere civico” “Nuove forme di cittadinanza” con riferimento all’ articolo 48 della Costituzione Italiana.</p>	10
PEDAGOGIA		
8	<p>La scuola inclusiva La scuola su misura Le premesse al concetto di scuola inclusiva Parola 1 Ambiente su misura - Ellen Key Parola 2 Scuola materna - Le sorelle Agazzi Parola 3 La Casa dei bambini - Maria Montessori Lettura di brani tratti dai testi di Maria Montessori Filmato di RAI SCUOLA Maria Montessori, Maestra di vita La pedagogia speciale Parola 1 Pedagogia speciale- Ovide Decroly Parola 2 Individualizzazione Parola 3 Educazione funzionale - Édouard Claparède Didattica inclusiva e integrazione Parola 1 Disabilità vs handicap Parola 2 Integrazione Parola 3 Rete Parola 4 Svantaggio Parola 5 Promozione dell’inclusione Ed. Civica: lettura del testo “<i>L’appello</i> “ di D’Avenia</p>	20
9	<p>Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee Le teorie del primo Novecento Parola 1 Atto educativo - Giovanni Gentile - Educazione come autoformazione Parola 2 Critica didattica - Giuseppe Lombardo Radice Parola 4 Educazione e democrazia - John Dewey . La prospettiva psico-pedagogica Parola 1 Strutture cognitive – Jean Piaget Parola 2 Categorizzare – Jerome Bruner Parola 5 Intelligenze multiple - Howard Gardner La formazione continua Parola 1 Sistema formativo integrato Parola 3 Competenze chiave Parola 4 Imparare a imparare</p>	15
10	<p>Educazione, formazione e cura nell’età adulta Formazione e servizi di cura in età adulta Parola 1 Alfabetizzazione Parola 2 Cura di sé Parola 3 Migranti Parola 4 Servizi sociali Parola 5 Famiglie transnazionali</p>	15

	<p>Il personalismo pedagogico Parola 3 Umanesimo integrale di Jacques Maritain - Educazione col bastone ed educazione progressista</p> <p>La relazione pedagogica di aiuto alla persona Parola 2 Insegnante facilitatore Parola 3 Potenziale di vita - Célestin Freinet- Togliete la cattedra e rimboccatevi le maniche. Parola 4 Scuola laboratorio -Togliete la cattedra e rimboccatevi le maniche. Parola 5 Il movimento di cooperazione educativa: Mario Lodi e Bruno Ciari , la scuola come ambiente di vita,</p>	
11	<p>Cittadinanza ed educazione ai diritti umani Cittadinanza attiva e diritti umani (educazione civica) Parola 1 Diritti umani Parola 2 Dialogo Parola 3 Diritti dei bambini Ed. Civica: <i>Lettura e discussione sulla Convenzione dei diritti dell'Infanzia e Adolescenza 1989</i></p> <p>Lotta per i diritti umani nelle pedagogie "alternative" Parola 1 Pedagogia degli oppressi - Paulo Freire Parola 3 Pedagogia della testimonianza - Don Milani Visione di filmati da RAI Scuola sulla vita di Don Milani Ed. Civica: <i>Intrecci di storie e solidarietà incontro con la dott.ssa Sandra Gesualdi, figlia di Michele, ha raccontato la storia di Don Lorenzo Milani che si intreccia con il vissuto di Ezio Palombo, corrispondente e amico del don di Barbiana di qualche anno più giovane</i></p> <p>Prospettive pedagogiche contemporanee Parola 1 Riforma del pensiero - Edgar Morin Parola 2 Testa ben fatta Parola 3 Visione globale</p>	15
12	<p>Complessità, educazione e multiculturalità Educazione e multiculturalità Parola 1 Multiethnicità Parola 2 Multiculturalità Parola 3 Riconoscimento. Parola 4 Interdipendenza - Martha Nussbaum Parola 5 Interculturalità Parola 6 Integrazione</p>	10
13	<p>I media, le tecnologie e l'educazione Un modo diverso di apprendere *cenni Parola 1 Macchine per insegnare – Sidney Pressey e Robert Mills Gagné Parola 3 Costruzionismo Parola 4 Scaffolding - Lev S. Vygotskij Parola 5 Intelligenze</p> <p>La rivoluzione tecnologica Parola 1 Net generation Parola 2 Nativi digitali Parola 3 Social learners Parola 4 WWW – World Wide Web Parola 5 Aule aumentate</p> <p>Visione filmato RAI SCUOLA <i>“La TV Buona maestra, la lezione di Alberto Manzi” con Non è mai troppo tardi</i></p>	20

	<p>L'educazione ai media</p> <p>Parola 1 Ubiquità e le Fake news</p> <p>Parola 2 Rappresentazione Marshall McLuhan: Gli effetti globali delle tecnologie connesse al video</p> <p>Parola 3 Diseducazione. Umberto Eco, apocalittici ed integrati</p> <p>Parola 4 Sovversione. Neil Postman e il cattivo utilizzo dei media</p> <p>Parola 5 Autoapprendimento</p>	
	Totale	162

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Monica Peli

Libro di testo: R. Chiaradonna *“Le vie della conoscenza”*, volume 2 e 3 Mondadori ed.

Dispense dell’insegnante tratte da altri testi.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Partecipazione all’incontro del Professor Parrini Mauro su “Filosofia e sport”	Partecipazione a 4 lezioni in presenza con docente di italiano	Costruzione di schemi su classroom per confronto fra autori su stesse tematiche trattate
--------------------	------------------	-------------------	--	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte	1	Domande aperte	1
Orale	Lettura e commenta di parte di un testo e do mande su autori e tematiche trattate, confronto fra essi.	2	Lettura e commenta di parte di un testo e domande su autori e tematiche trattate, confronto fra essi. Collegamenti interdisciplinari.	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Hegel Hegel e il suo tempo La ragione come sistema e come spirito Vita e opere (sintesi) La Dialettica hegeliana come legge della ragione e della realtà <i>La fenomenologia dello spirito</i> : Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto all’autocoscienza con particolare attenzione alla dialettica servo-padrone , dello Stoicismo e Scetticismo e La coscienza infelice (lettura) La concezione dello Stato (Spirito oggettivo) (<i>Educazione civica</i>) La filosofia della storia La guerra (<i>Educazione civica confronto con Kant</i>) <i>IH</i>	10
2	Schopenhauer La filosofia dopo Hegel Vita e opere Il mondo come rappresentazione Il mondo come Volontà	6

	<p>L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla Volontà La morale l'ascesi e l'annullamento della Volontà Noluntas L'amore come Eros e l'amore come carità <i>Educazione civica (Il Volontariato come forma di liberazione dall'egoismo e quindi dal principio di individuazione) 2H</i> Confronto con Leopardi (ore di compresenza con Prof.ssa Cocchi)</p>	
3	<p>Kierkegaard Vita e opere I tre tipi: estetico, etico, religioso L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione Collegamenti con Italiano (compresenze) e Arte (Munch)</p>	6
4	<p>La sinistra hegeliana e Karl Marx La crisi dell'hegelismo e la sinistra hegeliana Feuerbach: la critica della religione, l'alienazione, l'uomo come "carne e sangue" e non spirito. Karl Marx: Vita e opere Il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico Il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico La critica dell'Economia politica e il Capitale</p>	12
5	<p>Aspetti generali del Positivismo Auguste Comte Vita e opere La legge dei tre stadi La filosofia del Positivismo La concezione della scienza La sociologia La religione dell'umanità John Stuart Mill Vita e opere "On liberty" Il liberalismo</p>	8
6	<p>Nietzsche Nietzsche e Freud la crisi del razionalismo e l'annuncio del XX secolo Vita e opere La rinascita dello spirito tragico La ricerca genealogica Lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza Contro il cristianesimo e i valori ascetici</p>	12
7	<p>Bergson Vita e opere Una sintesi originale di metafisica e scienza Il saggio sui dati immediati della coscienza: libertà e durata Materia e memoria: il superamento del dualismo</p>	6
8	<p>Popper: Una concezione filosofica alternativa Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologia "La società aperta e i suoi nemici" il pensiero sulla democrazia</p>	3
9	<p>La scuola di Francoforte</p>	2

	La scuola di Francoforte Marxismo e teoria critica Dialettica dell'Illuminismo Marcuse: l'uomo a una dimensione	
10	Cenni su Hanna Arendt e "Le origini del totalitarismo"	2

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Emanuela Perugi

Libro di testo: Silvia Maglioni, Graeme Thomson, Richard Elliot, Paola Monticelli, Time Machines Concise Plus, from the origins to the present, Dea Scuola, Black Cat

Dispense e materiali di approfondimento vari caricati dalla docente su classroom su tutti gli autori studiati

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate
--------------------	------------------	-------------------	------	------	------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi del testo, domande aperte di letteratura	2	Analisi del testo, domande aperte di letteratura	3
Orale	1 interrogazione orale (analisi di un testo e collegamenti interdisciplinari) e 1 prova di listening	2	interrogazioni orali (analisi di un testo e collegamenti interdisciplinari)	1/2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>The Romantic Age An Age of Revolutions pp. 160, 162, 163 Romantic poetry p. 184 Romantic poets: the first generation p. 185 William Blake pp. 168-169 The Lamb p. 170 The Tyger p. 171 William Wordsworth pp. 174 175 A passage from The Preface to The Lyrical Ballads (in classroom) “I Wandered Lonely as a Cloud” p. 176 177 “My Heart Leaps Up”(in classroom) Samuel Taylor Coleridge pp. 184 185 “There Was a Ship” pp. 186 187 “The Ice Was All Around” pp. 188 189 Mary Shelley pp. 224 225 The Gothic novel ppt in classroom “The Creation” text in classroom “What Was I?” pp. 226 227</p>	25 moduli
2	<p>The Victorian Age Historical background pp. 236-239</p>	15 moduli

	<p>The novel in the Victorian Age pp. 242-243 (only Dickens) Charles Dickens pp. 246 247 “Before the Board” in classroom Hard Times p. 252 “A Man of Realities” pp 253 255 “Coketown” pp. 256 257</p> <p>Oscar Wilde pp. 278 279 “I Would Give My Soul for That!” pp. 280-281 The Importance of Being Earnest p. 322 Lady Bracknell interviews Jack text (in classroom) La classe ha assistito allo spettacolo teatrale in lingua The Picture of Dorian Gray, a cura di Palketto Stage, presso il teatro Politeama di Prato Durante le vacanze estive, le ragazze avevano letto il testo abridged The Picture of Dorian Gray</p>	
3	<p>The Age of Modernism Historical background : notes in classroom Modernist novel ppt in classroom Authors who influenced modernism : Freud and Bergson : notes in classroom James Joyce pp. 358 359 A passage from Eveline (in classroom) “A Man had died for her sake”, from The Dead pp. 360 361 Virginia Woolf pp. 362 363 “<i>She Would Not Say</i>” from Mrs Dalloway pp. 364 365 “<i>Shakespeare’s sister</i>” from A Room of One’s Own (in classroom)</p>	15 moduli
4	<p>Citizenship Chimamanda Ngozi Adichie , We should All Be Feminists Lettura integrale del saggio, durante le vacanze natalizie “Chinasa” text in classroom</p>	5 moduli
5	<p>Getting Ready for the Invalsi test Esercitazioni nel laboratorio di informatica, in classe e a casa, sulla piattaforma Zanichelli Invalsi</p>	8 moduli

Programma da svolgere

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
3*	<p>George Orwell pp. 366 367 Big Brother is Watching You pp. 366 367</p> <p>War poets A comparison between “<i>Dulce et Decorum Est</i>” and “<i>The Soldier</i>” Essential notes about Rupert Brooke and Wilfred Owen</p>	
4*	<p>A text about multiculturalism Sally Morgan, My place</p>	

I capitoli e i paragrafi con asterischi non sono stati affrontati entro il 15 maggio e non se ne assicura il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Daniela Gaglione

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica.azzurro” volume 5 con tutor, ed. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con esercizi e domande teoriche	2	Con esercizi e domande teoriche	2
Orale	Con esercizi e domande teoriche	1/2	Con esercizi e domande teoriche	1/2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	<p>RIPASSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche; Grafici di funzioni note: retta, parabola, esponenziali, logaritmiche e goniometriche; 	Quando necessario
1	<p>FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETÀ.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e classificazione delle funzioni Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica) <p>Da pagina 1105 a pagina 1109 del libro di testo;</p> <p>Proprietà delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Funzioni iniettive, suriettive e biettive (determinazione grafica) Funzioni crescenti, decrescenti e monotone (determinazione grafica) Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica) Funzioni periodiche (determinazione grafica) <p><u>Da pagina 1109 a pagina 1114 del libro di testo;</u></p>	Settembre-Ottobre- Novembre
	<p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> Insieme dei numeri reali 	Novembre- Dicembre-Gennaio

2	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione. • Introduzione intuitiva al concetto di limite nei quattro casi di studio • Definizione generale di limite utilizzando gli intervalli • Limite finito per x che tende ad un valore finito <ul style="list-style-type: none"> • Limite destro e limite sinistro • Limite infinito per x che tende ad un valore finito • Limite finito per x che tende ad un valore infinito • Limite infinito per x che tende ad un valore infinito • Teorema di unicità del limite (solo enunciato) <p><u>Da pagina 1169 a pagina 1189 del libro di testo;</u></p>	<p>Novembre- Dicembre-Gennaio</p>
3	<p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</p> <p>Algebra dei limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti di funzioni elementari utilizzando il loro grafico • Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente funzioni algebriche e trascendenti <p><u>Da pagina 1227 a pagina 1233 del libro di testo;</u></p> <p>Forme indeterminate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme indeterminate di funzioni algebriche razionali del tipo ∞/∞, $0/0$, $+\infty-\infty$ • Determinazione di limiti dal grafico di una funzione <p><u>Da pagina 1235 a pagina 1238 del libro di testo;</u></p> <p>Asintoti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione generale • Asintoti verticali e orizzontali • Asintoti obliqui • Determinazione sia algebrica che grafica • Grafico probabile di una funzione <p><u>Da pagina 1249 a pagina 1254 del libro di testo;</u></p> <p>Funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione continuità • continuità a destra e sinistra • esempi funzioni continue conosciute 	<p>Gennaio-Febbraio- Marzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di discontinuità di una funzione <ul style="list-style-type: none"> • Discontinuità di prima specie (o punti di salto) • Discontinuità di seconda specie • Discontinuità di terza specie (o eliminabile) • Determinazione e classificazione algebrica e grafica • Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di esistenza degli zeri • Teorema di Weierstrass • Teorema dei valori intermedi <p><u>Da pagina 1243 a pagina 1249 del libro di testo;</u></p>	
4	<p>DERIVATE</p> <p>Derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema della tangente • Rapporto incrementale • Derivata di una funzione in un punto • Ricerca della derivata in un punto utilizzando la definizione • Funzione derivata • Ricerca della funzione derivata in un punto utilizzando la definizione • Derivata sinistra e derivata destra • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> • Derivata del prodotto di una costante per una funzione • Derivata della somma di funzioni • Derivata del prodotto di funzioni • Derivata del quoziente di due funzioni • Derivata di una funzione composta • Punti di non derivabilità* <p><u>Da pagina 1301 a pagina 1322 del libro di testo;</u></p> <p>Applicazioni delle derivate (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Retta tangente e retta normale a una curva* • Velocità istantanea ed accelerazione istantanea* • Intensità di corrente elettrica* <p><u>Da pagina 1324 a pagina 1327 del libro di testo;</u></p>	Aprile-Maggio
5	<p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI E MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Lagrange (senza dimostrazione)* • Teorema di Rolle (senza dimostrazione)* • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate* • Massimi e minimi assoluti e relativi* 	Maggio-Giugno

	<ul style="list-style-type: none"> • Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)* • Punti stazionari e derivata prima* <p><u>EDUCAZIONE CIVICA: Il teorema di Lagrange nel Safety Tutor in autostrada*</u></p> <p><u>Da pagina 1394 a pagina 1402 del libro di testo;</u></p>	
6	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali) <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca del dominio • Eventuali simmetrie • Punti di intersezioni con gli assi cartesiani • Segno della funzione • Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti • Studio della derivata prima* • Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta* • Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	Perlopiù ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

Gli argomenti indicati in gli asterischi non sono stati ancora svolti ad oggi, 15 Maggio 2024, si prevede di trattarli entro la fine dell'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: Prof.ssa Daniela Gaglione

Libro di testo: Parodi, Ostili "Orizzonti della Fisica", vol. Quinto anno, Ed. Pearson

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Laboratorio di fisica
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	-----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1
Orale	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
RIPASSO: <ul style="list-style-type: none">Le forze;L'energia.	Quando necessario
CARICHE ELETTRICHE La carica elettrica <ul style="list-style-type: none">Un mondo costruito sull'elettricitàStruttura dell'atomoIsolanti e conduttoriElettrizzazione per strofinioElettrizzazione per contattoInduzione elettrostaticaElettrizzazione per induzionePolarizzazione <u>Da pagina 480 a pagina 486 del libro di testo</u> La legge di Coulomb <ul style="list-style-type: none">Interazione tra le caricheAnalogie e differenze forza gravitazionale e forza elettrica <u>Da pagina 487 a pagina 488 del libro di testo</u> LABORATORIO: elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, polarizzazione, l'elettroscopio, strumenti di misurazione della carica, oggetti conduttori e isolanti.	Settembre - Ottobre
IL CAMPO ELETTRICO <ul style="list-style-type: none">Le origini del concetto di campo: cambio di paradigmaCampi vettoriali e campi scalariIl vettore campo elettrico	Ottobre- novembre

<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico di una carica puntiforme • Principio di sovrapposizione • Le linee del campo elettrico • Il campo elettrico di un dipolo • Il campo elettrico uniforme • Condensatore piano • Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale <p><u>Da pagina 489 a pagina 492 del libro di testo</u> <u>Da pagina 500 a pagina 503 del libro di testo</u></p>	
<p>IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica • Conservazione dell'energia • Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale • Differenza di potenziale e moto delle cariche <p><u>Da pagina 493 a pagina 499 del libro di testo</u></p>	<p>Novembre- dicembre</p>
<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il verso della corrente elettrica • L'intensità di corrente elettrica • Il ruolo del generatore • Analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico • Circuito elettrico • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm e la resistività • Potenza elettrica e interpretazione microscopica • L'effetto Joule: trasformazioni di energia elettrica in energia interna <p><u>Da pagina 518 a pagina 532 del libro di testo</u></p>	<p>Gennaio- febbraio</p>
<p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Magneti • La forza magnetica • Campo magnetico e le linee del campo magnetico • Vettore campo magnetico • Campo magnetico terrestre • Interazioni tra correnti e magneti • Esperienza di Oersted • Esperienza di Faraday • Esperienza di Ampere • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il campo magnetico di una spira e di un solenoide • Confronto campo magnetico e campo elettrico • Moto di una particella carica in un campo magnetico* 	<p>Marzo-Aprile Maggio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Il motore elettrico a corrente continua* <p><u>Da pagina 560 a pagina 574 del libro di testo e pagina 581-582</u></p>	
<p><u>EDUCAZIONE CIVICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il motore elettrico a corrente continua: vantaggi e svantaggi di un motore elettrico*</u> • <u>energia nucleare: fissione e fusione*</u> 	
<p><u>LA FISICA NUCLEARE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nucleo e l'energia nucleare* • Le reazioni nucleari* • Uso militare della bomba atomica* <p><u>Da pagina 676 a pagina 688 del libro di testo</u></p>	<p>Maggio- Giugno</p>

Gli argomenti indicati con gli asterischi non sono stati ancora svolti ad oggi, 15 Maggio 2024, si prevede di trattarli entro la fine dell'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Claudia Biermann

Libro di testo:

– *Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie.* S. Klein, Zanichelli Editore.

– *Geoscienze. Corso di scienze della Terra per il secondo biennio e il quinto anno.* C. Pignocchino Feyles, SEI Editore.

Altro materiale:

– Documenti di presentazione in pdf (da PowerPoint) autoprodotti dalla docente comprensivi di riferimenti video dalla rete e condivisi con la classe mediante Google Classroom

– lavori di ricerca assegnati alle alunne dalla docente

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo in Classe su materiale autoprodotta.	Attività di recupero	Simulazioni di commissione valutatrice per colloquio orale
Strumenti	Libro di testo	Appunti di chimica organica e altro materiale autoprodotta	LIM o altri strumenti multimediali. Lavori di ricerca e approfondimenti realizzati dagli stessi studenti.	Documenti vari, presentazioni multimediali, video, minerali, rocce.	
Spazi	Aula di classe	Laboratorio di Fisica/Scienze Naturali			

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte e a risposta multipla	2	Domande aperte e a risposta multipla	2
Orale	Quesiti su tutto il programma svolto	Almeno 2	Quesiti su tutto il programma svolto	Almeno 1

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Chimica organica: <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della chimica organica - Perché i composti organici sono così numerosi? - La rappresentazione grafica delle molecole organiche - Formule di struttura espresse e razionali - Ibridazione del carbonio 	2
2	Gli idrocarburi: <ul style="list-style-type: none"> - Le famiglie di idrocarburi - Gli alcani - Gli alcheni - Gli alchini - Gli idrocarburi aliciclici (il benzene) - L'impatto degli idrocarburi sull'ambiente* <p>* lavori di ricerca assegnati alle alunne dalla docente sull'impatto degli idrocarburi sull'ambiente (Educazione civica)</p>	4
3	Le biomolecole: <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà comuni a tutte le biomolecole - I carboidrati (ripasso) - Le proteine (ripasso) - I lipidi (ripasso) - Gli acidi nucleici (ripasso) - La duplicazione del DNA - La trascrizione - La traduzione e sintesi proteica 	5
4	Biologia: <ul style="list-style-type: none"> - Mitosi - Meiosi - Virus - Batteri - Regolazione genica 	5
5	Le biotecnologie: <ul style="list-style-type: none"> - Le biotecnologie hanno origine antiche - Gli enzimi di restrizione - L'analisi del DNA mediante elettroforesi - Le sonde nucleotidiche - La reazione a catena della polimerasi - Sequenziamento del DNA - La riproduzione dei virus - La riproduzione dei batteri 	10

6	<p>Scienze della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I minerali: caratteristiche generali e classificazione - Il ciclo litogenetico: e rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche - The Giant's Causeway* - La struttura interna della Terra** - Deriva dei continenti: la teoria della tettonica delle placche** - I margini continentali, faglie e pieghe** - L'orogenesi** - Vulcani e rischio vulcanico** - Terremoti** - Incontro con la Protezione Civile: salvaguardia del territorio, aspetti collegati alle attività naturali (sistemi ed eruzioni vulcaniche) e alle attività umane (Educazione civica) <p>*Attività svolta <u>esclusivamente</u> in modalità CLIL</p> <p>**Attività svolta anche in modalità CLIL</p>	10
7	Attivo di classe, assemblee studentesche, incontri con esperti esterni, uscite didattiche ecc.	9
8	Verifiche scritte e orali	21
	TOTALE	66

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Veronica Muratore

Libro di testo:

E. PULVIRENTI - *ARTELOGIA. DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO* - VOL. 3 (LDM) - - ZANICHELLI EDITORE

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di approfondimento individuali	Attività di recupero in itinere
--------------------	------------------	-------------------	---	---------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifica strutturata o semistrutturata (domande a risposta multipla e/o vero o falso e/o completamente). Domande a risposta aperta. Analisi di un'opera	1	Verifica strutturata o semistrutturata (domande a risposta multipla e/o vero o falso e/o completamente). Domande a risposta aperta. Analisi di un'opera	1
Orale	Verifica orale tradizionale. Esposizione di approfondimenti.	1/2	Verifica orale tradizionale. Esposizione di approfondimenti.	1/2

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO		Ore
Mod. 1	II SETTECENTO. <i>Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese. L'illuminismo, le scoperte archeologiche, il Grand Tour.</i>		
U.A. 1	Neoclassicismo. <i>Winckelmann, "la nobile semplicità e la quieta grandezza"</i>		8
	Antonio Canova <i>L'idea neoclassica del bello.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Teseo sul Minotauro• Amore e Psiche• Paolina Borghese• Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria	
	Jacques-Louis David <i>La perfezione degli antichi: bellezza e virtù civica</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il giuramento degli Orazi• La morte di Marat• Napoleone Bonaparte valica le Alpi	
U.A. 2	Francisco Goya <i>Dalle idee illuministe alla sensibilità romantica, la denuncia contro gli orrori della guerra.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il sonno della ragione genera mostri• Maja Vestida e Maja desnuda• Ritratto della famiglia di Carlo IV• Fucilazione del 3 maggio 1808	2
Mod. 2	L'OTTOCENTO. <i>L'Europa della Restaurazione, la delusione.</i>		

U.A. 3	Romanticismo. <i>L'artista romantico, genio e sregolatezza, la natura fonte di suggestioni, il sublime e il pittoresco, la pittura visionaria e fantastica, il mito dell'Oriente, la cronaca, il nuovo senso della storia.</i>		10
	Caspar David Friedrich <i>Rapporto uomo e natura. Il sublime, il sentimento dell'artista proiettato nella natura.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Naufragio della Speranza • Viandante sul mare di nebbia 	
	Joseph Mallord William Turner <i>La forza della natura e la forza del colore, il sublime, la luce e il dato atmosferico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Pioggia, vapore e velocità • Tempesta di neve • Incendio della Camera dei Lords 	
	John Constable <i>L'osservazione della natura, paesaggio e sentimento, il pittoresco.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mulino di Flatford • Studi di cielo e nuvole 	
	Théodore Géricault <i>Pittura e cronaca, il dramma interiore, l'uomo, la follia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La zattera della Medusa • Alienato con monomania dell'invidia 	
	Eugène Delacroix <i>Arte e storia contemporanea, arte e impegno politico, la libertà del colore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La Libertà che guida il popolo 	
	Francesco Hayez <i>Pittura storica, Risorgimento italiano e patriottismo, arte e impegno politico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bacio 	
U.A. 4	Realismo <i>Gli effetti dell'urbanizzazione e della seconda rivoluzione industriale. Pittura e realtà: interesse per il lavoro e la realtà più umile, nuovi protagonisti: operai e contadini. Arte specchio della realtà. I protagonisti dei vari realismi: Courbet, Millet e Daumier</i>		4
	Gustave Courbet	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spaccapietre 	
	François Millet	<ul style="list-style-type: none"> • L'Angelus 	
	Honoré Daumier	<ul style="list-style-type: none"> • Il vagone di terza classe 	
U.A. 5	Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. <i>L'anti-accademismo, la storia contemporanea, il Risorgimento italiano, la realtà quotidiana, i paesaggi e la luce, i protagonisti: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.</i>		2
	Giovanni Fattori	<ul style="list-style-type: none"> • Campo italiano alla battaglia di Magenta • La rotonda dei bagni Palmieri • In vedetta 	
U.A. 6	Impressionismo e Architettura del ferro. <i>I luoghi, i temi, le mostre, la poetica: la rappresentazione dell'attimo fuggente, il rapporto con la fotografia e le stampe giapponesi, la pittura en plein air e la luce, la modernità della Ville lumière, le Esposizioni Universali e l'Architettura del ferro.</i>		6

	Édouard Manet	<ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba • Ritratto di Emile Zola • Il bar delle Folies-Bergères 	
	Claude Monet	<ul style="list-style-type: none"> • Impressione, sole nascente • La cattedrale di Rouen (la serie) • Lo stagno delle ninfee 	
	Auguste Renoir	<ul style="list-style-type: none"> • Ballo al Moulin de la Galette 	
	Edgar Degas	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione di danza • L'assenzio 	
	Gustave Eiffel	<ul style="list-style-type: none"> • La Tour Eiffel 	
U.A. 7	Postimpressionismo e Simbolismo. <i>Oltre l'impressionismo, alla ricerca di nuove vie, il superamento dell'Impressione tra visione razionale e visione emozionale.</i>		12
	Paul Cézanne <i>Oltre l'impressione visiva: ricerca dell'essenza della realtà, geometrizzazione e frammentazione.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La casa dell'impiccato • I giocatori di carte • La montagna Sainte-Victoire 	
	Georges Seurat <i>Arte e scienza: applicazione delle teorie di Chevreul, la scomposizione del colore in piccoli punti e l'effetto di immobilità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte 	
	Vincent van Gogh <i>Dal realismo sociale all'arte come espressione del disagio esistenziale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate • I girasoli • Notte stellata • Campo di grano con volo di corvi 	
	Paul Gauguin <i>L'esotismo, la ricerca di un mondo lontano, puro e incontaminato</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Visione dopo il sermone • Aha oe feii? Come! Sei gelosa? 	
	Il Divisionismo in Italia. <i>I temi, la tecnica e i protagonisti: Previati, Morbelli, Pellizza</i>		
	Giuseppe Pellizza da Volpedo Ed. Civica: La lotta e la conquista dei lavoratori per i propri diritti.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Quarto Stato 	
	Gustave Moreau Arnold Böcklin	<ul style="list-style-type: none"> • L'apparizione • L'isola dei morti 	
U.A. 8	Art Nouveau: la Belle Époque, Arti applicate alla riscossa, bellezza e novità, internazionalismo, i caratteri stilistici, le denominazioni nei vari paesi, le figure di spicco e i rispettivi campi: Guimard, Horta, Klimt, Gaudì.		8

	Secessione viennese Gustav Klimt	<ul style="list-style-type: none"> • Giuditta I • Giuditta II (Salomé) • Il fregio di Beethoven • Il ritratto di Adele Bloch-Bauer • Il bacio • Le tre età della donna 	
	Visita alla mostra di Alphonse Mucha presso il Museo degli Innocenti Ed. Civica: Le opere d'arte trafugate dai nazisti agli ebrei: il caso del ritratto di Adele Bloch-Bauer.		
Mod. 3	IL NOVECENTO. La nascita delle avanguardie storiche.		
U.A. 9	Espressionismo: <i>Il rifiuto delle regole, la forza e la libertà del colore. Arte specchio degli stati d'animo dell'artista. I diversi modi di sentire in Francia, Germania e Austria</i>		4
	Espressionismo francese: I Fauves - Henri Matisse	<ul style="list-style-type: none"> • La danza 	
	Espressionismo tedesco: Edvard Munch	<ul style="list-style-type: none"> • La bambina malata • Sera nel corso Karl Johann • L'urlo • Il bacio 	
	Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner	<ul style="list-style-type: none"> • Cinque donne per strada 	
U.A.10	Cubismo*. <i>L'eredità di Cézanne, la quarta dimensione: scomporre e ricomporre. I protagonisti: Pablo Picasso e Georges Braque.</i>		3
	Picasso* <i>Periodo blu e periodo rosa, Proto Cubismo, Cubismo analitico e sintetico. Arte come denuncia degli orrori della guerra.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Poveri in riva al mare • Famiglia di saltimbanchi • Les demoiselles d'Avignon • Ritratto di Ambrosie Vollard • Natura morta con sedia impagliata • Guernica 	
U.A.11	Futurismo*. <i>Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto e l'estetica futurista, Modernità, dinamismo, velocità, la distruzione del passato.</i>		3
	Umberto Boccioni*	<ul style="list-style-type: none"> • La città che sale • Forme uniche della continuità nello spazio 	
	Giacomo Balla*	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamismo di un cane al guinzaglio 	
U.A.12	Dadaismo, Surrealismo*. <i>Arte tra provocazione e sogno.</i>		2
	Marcel Duchamp e Man Ray*	<ul style="list-style-type: none"> • Fontana • Cadeau 	
	Salvator Dalì*	<ul style="list-style-type: none"> • La persistenza della memoria 	
	Assemblea d'Istituto /attivo di classe, conferenze /altre attività		2

	Totale	66
--	---------------	-----------

* Gli argomenti asteriscati non sono stati svolti al momento della stesura del documento del 15 maggio, l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Anna Fabiola Primogeri

Libro di testo: “Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport.” (2 volumi) di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo. Analitico e globale. A classi aperte. Per gruppi d'interesse. Per gruppi di livello.	Peer education. Cooperative Learning Role playing Brainstorming Flip teaching Problem solving
--------------------	------------------	-------------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
Pratico/ Orale	Teorico/pratiche/orali	4 <u>Scienze Motorie e Sportive</u>	Teorico/pratiche e/o orali	3 <u>Scienze Motorie e Sportive</u> 1 <u>Educazione Civica</u>

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	COMPETENZA: “MOVIMENTO” Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative; Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali; Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare; Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi; Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici con utilizzo di circuit training; Cenni teorici sulla motricità e sul linguaggio del corpo, il ruolo della donna nella storia dello sport (argomento valevole per PCTO).	6
2	COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE” Pallavolo Tennis tavolo	12

	Pallacanestro Atletica leggera (alcune specialità) Badminton Scacchi	
3	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO” Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina; Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale; Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili. Cenni su altre discipline acquatiche: Acquagym e nuoto di salvamento	26
4	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO” Educazione ambientale Lezioni all’aperto in spazi verdi: - attività motoria - sport individuali e/o di squadra Attività di Walking, Running Utilizzo di strumenti tecnologici.	8
5	COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE” Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento La sicurezza e il controllo del rischio. Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità di utilizzo degli attrezzi, abbigliamento idoneo ecc.);	2
6	COMPETENZA: “EDUCAZIONE CIVICA” La sicurezza e il controllo del rischio. Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento Il primo soccorso: BLS e BLSD	6
	Assemblea d’Istituto	2
Tot.		62

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Docente: Prof. Serafino Romeo

Libro di testo: Alberto Pesci e Michele Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, Marietti Scuola, Novara, 2016

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Problematizzazione visione di un film, o di un video, o lettura di un articolo
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	--	-------

	I quadrimestre	II quadrimestre		
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	Domande agli studenti	In itinere	Domande agli studenti	In itinere
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Un nuovo modo di concepire l'economia e la società.</p> <ul style="list-style-type: none">- Alcune tematiche legate alla bioetica, in particolare sull'inizio della vita umana e il fine vita.- Il suicidio assistito nel nostro ordinamento giuridico: la sentenza della Corte Costituzionale del 2019, la depenalizzazione dell'art. 580 del codice penale e le condizioni previste dalla sentenza della Consulta. <p>Le Disposizioni Anticipate di Trattamento del 2017. Il dibattito tra scienza, filosofia, antropologia, religione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Visione di un video sulla questione israelo-palestinese: "La nascita dello Stato d'Israele: una storia mai risolta" (Nova Lectio). Dal sionismo ottocentesco al movimento per la creazione dello stato di Israele nel 1948; la reazione del mondo arabo e il ruolo delle potenze occidentali.- Aggiornamenti sulla situazione tra Israele e Palestina. Alcuni riferimenti a situazioni analoghe del passato e come sono state risolte. Che cos'è l'ONU e come funziona.- Breve storia del popolo ebraico: dalle dominazioni assiro-babilonesi alla dominazione romana, la diaspora del primo secolo, la situazione degli ebrei nell'Europa cristiana del Medioevo, la nascita dei ghetti nel 1516.- Breve storia del popolo ebraico: dall'emancipazione all'antisionismo. <p>La Russia zarista, la Germania nazista, l'Italia fascista: leggi antiebraiche e leggi razziali.</p>	19

	<ul style="list-style-type: none"> - Le leggi razziali del 1938 nei testi scolastici: visione di alcuni libri di una maestra di Prato diplomatasi nel 1938. Come nasce il razzismo: "La storia di Quadrato". Scheda per la riflessione, condivisione e confronto. - Sionismo e nascita dello stato di Israele. Le guerre con i paesi confinanti e la questione dei territori occupati. La costruzione del muro di difesa. - Visione del film: "Sotto il cielo di Roma" (2010) di Christian Duguay, sugli ultimi anni della Seconda Guerra Mondiale in Italia. L'armistizio del 1943 e l'occupazione di Roma. La condizione degli ebrei italiani. Il ricatto dei nazisti alla comunità ebraica di Roma e il rastrellamento del ghetto, 16 ottobre 1943. La deportazione degli ebrei di Roma; il rapporto tra la Chiesa e i nazifascisti; il rapporto tra la Chiesa e la comunità ebraica; i "silenzi" di Pio XII. Gli ebrei di Roma nascosti in chiese e conventi. L'evolversi della guerra. La liberazione di Roma e la fine della Seconda Guerra Mondiale. - Confronto sul film; distinzione della fiction cinematografica dalla storia. La figura di Pio XII: dalla gratitudine della comunità ebraica italiana e mondiale alla diffamazione nell'opera "Il Vicario" di Rolf Hochhuth. <p>A che punto sono gli studi attuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli appelli alla pace dei papi durante la Prima Guerra Mondiale: Pio X (1914) e Benedetto XV (1914: "Ubi Primum", a tutti i cattolici del mondo; 1915: "Allorché fummo chiamati", ai popoli belligeranti e ai loro reggitori nel primo anniversario dello scoppio della guerra; 1917: "Dès le début", ai Capi dei popoli belligeranti invitandoli a trovare la via per una pace «giusta e duratura». Il trattato di Versailles e il mancato "invito ufficiale" della Santa Sede. - La Chiesa tra le due guerre mondiali; i rapporti con i regimi di destra; il nazionalismo. - Emilio Lussu, "Un anno sull'altipiano". L'assurdità della guerra. <p>Scene dal film: "Joyeux Noel - Una verità dimenticata dalla storia" (2005) di Christian Carion: la costruzione del nemico, la tregua del Natale 2014, la reazione delle gerarchie militari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Concilio Vaticano II. La Chiesa nel mondo contemporaneo. - La partecipazione del cittadino alla vita politica del paese. Il diritto-dovere di voto. Il voto attivo e passivo. 	
2	<p>Un nuovo modo di concepire la natura *</p> <ul style="list-style-type: none"> - La questione ambientale. - Dominare o custodire la terra? - Verso un'ecologia integrale. - L'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco sulla cura della casa comune. - La natura nelle altre religioni. 	3
3	<p>Progetto Caritas di Prato: "La crisi come opportunità".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il primo lockdown e il proprio vissuto personale. Il termine crisi, pericolo e opportunità. - La via migliore? Non sempre è quella più veloce! Massimizzazione del profitto e sfruttamento ambientale e umano, relativamente a un mondo più giusto, pulito e a misura di tutti. - Dalla crisi a nuovi stili di vita - acquistare in modo informato e responsabile: il voto col portafoglio e il commercio equo e solidale. - Dalla crisi a nuovi stili di vita - acquistare in modo informato e responsabile: la fast fashion. 	4

4	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La questione dell'abaya nelle scuole francesi e l'obiettivo dell'agenda ONU 2030 per la riduzione delle disuguaglianze. Confronto con l'Italia. Il dress code di una scuola in Florida. - Video animazione "Quando il giorno incontra la notte (Day & Night)" (2010) di Teddy Newton, Pixar Animation Studios e Walt Disney Pictures. La diversità: muro o ponte? La conoscenza come primo passo per l'incontro con l'altro; la non conoscenza come motivo di divisione. Il "Manifesto della comunicazione non ostile". 	2
---	--	---

* Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglia di valutazione – Prima prova		
Indicazioni generali		
Indicatore 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: accurate/ottime ideazione e pianificazione	9/10
	Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto
<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto		4
<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato		5

	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u>	8

	Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso accurata/ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/10
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico accurato/ricco, vario e appropriato	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5

	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, accurata/ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	9/10
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u>	5
	Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali accurati/ampi e originali	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4

	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo accurato/rigoroso	9/10

Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono accuratamente/pienamente interpretate e seguite	9/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso	3
	<u>Insufficiente</u>	4

	Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali	
	<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici	5
	<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6
	<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici	7
	<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8
	<u>Ottimo</u> Completa/Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Scrupolose/Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10

Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo accurata/puntuale, corretta e ben articolata	9/10

Tipologia B		
	<u>Gravemente insufficiente</u>	4,5

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; mancata/scorretta individuazione di tesi e argomentazioni	5/6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono gravemente superficiali/superficiali e non sempre corrette	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono semplici/corrette, anche se non complete	8/9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono alquanto corrette/corrette e articolate	10/11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/buone, complete e articolate	12/13

	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/ottime, complete, articolate e approfondite	14/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	4,5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione disordinata/non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	5/6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione incostante/non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è semplicemente/sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	8/9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e/o discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	10/11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso buono/puntuale ed efficace dei connettivi	12/13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, accuratamente/ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	14/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	4,5
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	5/6
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti/coerenti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	7/7,5

	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono semplicemente/generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	8/9
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	10/11
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	12/13
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	14/15

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	4,5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non/sporadicamente pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	5/6
	<u>Mediocre</u> Aderenza gravemente superficiale/superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso semplici/coerenti	8/9
	<u>Discreto</u> Adeguate/Corrette aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	10/11
	<u>Buono</u> Buona/Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	12/13
	<u>Ottimo</u> Accurata/Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	14/15

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	4,5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e incoerente/non lineare	5/6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre/parzialmente ordinato e lineare	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è semplicemente/sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare	8/9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo consequenziale/ordinato e lineare	10/11
	<u>Buono</u> L'esposizione buona/ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	12/13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo accurato/ordinato e lineare	14/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	4,5
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	5/6
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o risultano poco articolati	7/7,5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma semplici/non sempre approfonditi	8/9
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati	10/11
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati	12/13

	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	14/15
--	--	-------

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Scienze Umane – Indirizzo LSU

Candidato/a : _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	P
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata o poco adeguata	1
	Argomentazione complessivamente adeguata	2
	Argomentazione complessivamente buona	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	.../20
------------------------------	--------

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La simulazione della Prima prova scritta è stata svolta in data 6 aprile 2024.

La simulazione della Seconda prova scritta è stata svolta in data 4 maggio 2024.

Nelle date del 19/03/2024 e del 14/05/2024 sono state svolte le simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie

d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

-

Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e

disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi";

l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che

potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

-

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?

3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova esame di Stato

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Intercultura

PRIMA PARTE

Alla luce delle conoscenze acquisite in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, il candidato provi a delineare i principali problemi posti dalla differenza culturale nel contesto delle società globali e le soluzioni più o meno efficaci offerte dalle politiche migratorie dei governi; spieghi inoltre il ruolo e gli ambiti di applicazione dell'educazione interculturale nei contesti formali e informali dell'educazione, in vista di una società futura più aperta e inclusiva. Il candidato esponga le sue riflessioni a partire dai brani sotto riportati e elabori un testo argomentativo che analizzi il tema dell'intercultura.

Documento I

“Nel mondo contemporaneo c'è una forte richiesta di multiculturalismo. È un concetto abbondantemente citato in sede di elaborazione delle politiche sociali, culturali e politiche, specialmente in Europa occidentale e in America.

Non è sorprendente, considerando che l'incremento dei contatti e delle interazioni globali, e in particolare dei movimenti migratori di massa, ha portato pratiche diverse di differenti culture a vivere una accanto all'altra.

L'esortazione ad “amare il prossimo” è accettata in modo generalizzato quando il prossimo conduce, in linea di massima, il tuo stesso genere di vita [...], ma per amare il prossimo ora bisogna interessarsi ai diversissimi stili praticati da chi ci vive accanto.”

Amartya K. SEN, *Identità e violenza*, Laterza, Roma-Bari 2008 [ed. originale 2006]

Documento II

Interculturalità, multiculturalità e transculturalità sono le tre modalità di approccio alla diversità culturale che la società e la scuola possono mettere in atto. Gli educatori, gli insegnanti, devono offrire una gamma di percorsi didattici volti a promuovere non solo l'accoglienza, ma anche lo scambio di rappresentazioni del mondo, di storie e di racconti delle origini, scambio che può condurre alla scoperta di inaspettate affinità: è questo l'inizio di un percorso di integrazione.

D.Demetrio, *I modi dell'educazione interculturale*

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. le cause della nascita dei fondamentalismi;
2. quali competenze sono richieste per affrontare le sfide interculturali contemporanee;
3. in che senso si parla di omologazione culturale nelle società contemporanee;
4. esponi brevemente le contraddizioni provocate dal un'iniqua distribuzione delle risorse.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non

italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1
Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2
Documenti relativi ad alunni con
Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni